

Consegnato a mano in
sede di Inform. dei Servizi
JV



Comune di Ronchi dei Legionari

Medaglia d' Argento al Valor Militare
Telefono 0481-477.111 Provincia di Gorizia C.F. e P.IVA 00123470312
SEGRETARIO GENERALE
www.comuneronchi-it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

26 NOVEMBRE 2014

N. 185 d'ordine.

OGGETTO: Polo Intermodale annesso all' Aeroporto di Ronchi dei Legionari. Progetto preliminare -
Parere da trasmettere alla conferenza dei servizi del 28.11.2014.

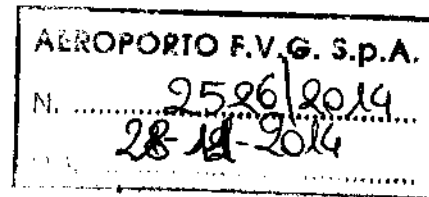
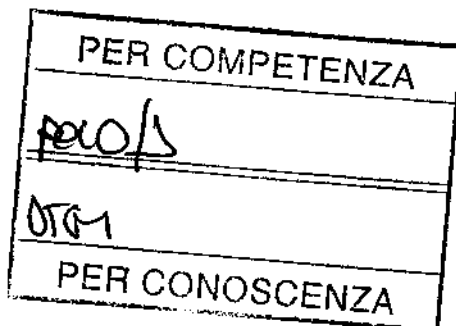
L'anno 2014 il giorno 26 del mese di NOVEMBRE alle ore 15:00, nella Sala Giunta si è riunita la Giunta Comunale.

Con l'intervento dei sigg.:

		Presente/Assente
Fontanot Roberto	Sindaco - Presidente	Presente
Aviani Riccardo	Assessore	Presente
Cettul Elena	Assessore	Presente
Masara' Enrico	Assessore	Assente
Masotti Gianluca	Assessore	Presente
Vecchiet Livio	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale De Rosa dott.ssa Maria Grazia.

Il Presidente Fontanot dott. Roberto constata il numero legale degli Assessori.





Comune di Ronchi dei Legionari

Medaglia d' Argento al Valor Militare

Telefono 0481-477.111 Provincia di Gorizia C.F. e P.IVA 00123470312

SEGRETARIO GENERALE

www.comuneronchi-it

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- Che in data 11.08.2014 e' stato approvato l'Accordo di Programma tra la Regione Autonoma F.V.G. , Provincia di Gorizia, Comune di Ronchi dei Legionari e Aeroporto F.V.G. Spa per la realizzazione del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari.
- Che in data 02.10.2014 il RUP ing.Vatta ha convocato una prima riunione della conferenza dei servizi per esprimersi sul progetto preliminare al fine di indicare quali siano le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e per gli assensi richiesti dalla normativa vigente;
- Che in data 27.10.2014 si e' svolta la conferenza servizi "interna" alla quale hanno partecipato il Segretario Comunale ed i Responsabili dei Servizi interessati, durante la quale sono stati illustrati i pareri RESI DAGLI UFFICI;
- Che successivamente in data 05.11.2014 tali pareri sono stati portati a conoscenza e discussi con i rappresentanti dell'Aeroporto RUP ing.Vatta e ing.Simonati;

Esaminati i pareri allegati

DELIBERA

DI CONDIVIDERE i pareri e prescrizioni espressi dagli Uffici e allegati al presente atto; pareri che saranno illustrati e allegati alla Conferenza dei servizi prevista per il giorno 28.11.2014.



Comune di Ronchi dei Legionari

Medaglia d' Argento al Valor Militare

Telefono 0481-477.111 Provincia di Gorizia C.F. e P.IVA 00123470312

SEGRETARIO GENERALE

www.comuneronchi-it

OGGETTO: Polo Intermodale annesso all' Aeroporto di Ronchi dei Legionari. Progetto preliminare -
Parere da trasmettere alla conferenza dei servizi del 28.11.2014.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere
FAVOREVOLE alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Ronchi dei Legionari, 26 novembre 2014

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA MARIA GRAZIA DE ROSA

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e s.m.i.



Comune di Ronchi dei Legionari

Medaglia d' Argento al Valor Militare

Telefono 0481-477.111 Provincia di Gorizia C.F. e P.IVA 00123470312

SEGRETARIO GENERALE

www.comuneronchi-it

L'argomento all'ordine del giorno di cui sopra viene approvato dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile per motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 s.m.i.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco

dott. Roberto Fontanot

Il Segretario Generale

De Rosa dott.ssa Maria Grazia

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 28/11/2014 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, ove vi rimarrà a tutto il 13/12/2014.

Ronchi dei Legionari, li 28/11/2014

Il Responsabile della Pubblicazione

p.a. Daniela Vittori

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e s.m.i.

OGGETTO: Polo Intermodale annesso all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari.
Progetto preliminare (approvato con Accordo di Programma del 11.08.2014 tra Regione Autonoma FVG, Provincia di Gorizia, Comune di Ronchi dei Legionari e Aeroporto Spa).
Pareri degli Uffici.

A seguito della convocazione della 2° adunanza della Conferenza dei Servizi il giorno 28.11.2014 (nota prot.n.0024604 dd.12.11.2014) da parte del Responsabile Unico del Procedimento ing.Vatta per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla-osta, atti di consenso comunque denominati da parte di enti e soggetti invitati, gli uffici interessati e il Segretario Comunale, si sono riuniti in data 27.10.2014 per esprimere i rispettivi pareri che si sottoriportano:

Ufficio Patrimonio

Si premette che con convenzione Rep. 1501 /09.01.2012 che definiva le modalità di collaborazione nelle fasi di "aggiornamento dello studio di fattibilità" e di "variante urbanistica" ai fini della realizzazione delle opere e interventi necessari all'attuazione del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, nonché delle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie necessarie, si precisava, all'art. 10 che i terreni espropriati e destinati ad opera pubblica quali viabilità, parcheggi e servizi accessori, sarebbero stati affidati in concessione, a titolo gratuito, per un periodo di anni 20 dal Comune ad Aeroporto.

Nel prosieguo della procedura, veniva segnalato da parte di Aeroporto la necessità di variare la forma di conferimento della superficie ai fini edificatori per le opere di progetto, dall'istituto pubblicitario della concessione amministrativa in atto di natura civilistica di costituzione del diritto di superficie.

L'iscrizione del diritto di superficie comporta, per l'Ente, l'imposizione di un maggior gravame ed una posizione diversa rispetto alla concessione amministrativa che attribuisce all'Ente pubblico una posizione privilegiata sottratta a molte regole del diritto privato contrariamente all'istituzione del diritto di superficie che pone i soggetti in posizione paritaria nell'ambito delle norme civilistiche.

Quindi, pur non comportando tale modifica alcuna variazione circa il carattere della gratuità della cessione, emerge la necessità di tutelare l'Ente proprietario concedente con prescrizioni cautelative da assumere obbligatoriamente, per la diligenza richiesta a chi gestisce il patrimonio pubblico, a tutela del mantenimento dei presupposti ora presenti quali la soggettività pubblica del superficiario e le finalità perseguite di interesse pubblico.

Anteriormente quindi alla stipula dell'atto di costituzione del diritto di superficie, le parti concorderanno sulle clausole e le condizioni, anche ai fini delle attribuzione di eventuali responsabilità civili e penali, che si intenderanno apporre.

NOTE TECNICHE IN MERITO ALLA PROCEDURA DI ASSOGGETTAMENTO AL DIRITTO DI SUPERFICIE:

Dal punto di vista tecnico/operativo l'iter presenta alcuni passaggi che interessano le iscrizioni tavolari che dovrebbero essere rispettate al fine di agevolare l'esito dell'intera procedura.

In merito alle operazioni propedeutiche di esproprio si ritiene opportuno, al fine di evitare problemi successivi relativi alla disponibilità delle proprietà, annotare subito l'avvio del procedimento e di

provvedere, successivamente, con l'intavolazione del decreto di esproprio alla richiesta di cancellazione di ogni peso e gravame che altrimenti rimarrebbero appesi.

Successivamente all'iscrizione del diritto di proprietà a favore del Comune di Ronchi dei Legionari, sarebbe auspicabile, mediante rilevamento tecnico, accorpate tutte le pp. cc. interessate dall'esproprio, in una sola particella al fine di annotare con un'unica trascrizione la superficie interessata.

Per la definizione delle procedure tavolari e catastali sarà necessario un ultimo rilevamento per l'individuazione delle particelle superficiali e superficitarie.

ASPETTI AFFERENTI DIRITTI DI TERZI.

Come già rilevato con precedenti note, l'attuazione del piano particellare di esproprio determinerebbe l'interclusione di alcuni terreni con destinazione prevalentemente agricola come, a titolo esemplificativo, le pp.cc. 843/1, 841/3, 840/1 ed altre oltre alla pc 2300 sulla quale insiste un fabbricato.

Appare inoltre che l'esproprio di parte della p.c. 1006/06 determini l'interclusione della stessa pc e della 1006/2 che, di fatto, garantiscono attualmente l'accessibilità.

E' evidente che nella costituzione del diritto di superficie che interesserà anche le aree delle ppcc sopra richiamate dovrà essere fatto esplicito richiamo all'impegno per garantire il rispetto dei diritti di terzi per quanto riguarda l'accessibilità alle proprietà sia durante la fase di attuazione delle opere che a progetto concluso.

Ufficio Vigili Urbani

In riferimento all'oggetto indicato, visto il Progetto preliminare del Polo Intermodale, a parere dello scrivente Comando, preliminarmente alla realizzazione ed all'entrata in funzione del Polo Intermodale, è necessario ed indispensabile che la rotatoria prevista sulla SR 14, in corrispondenza dell'attuale intersezione con la Via Tambarin, Zona artigianale, sia completata e funzionante. Un tanto perché l'accesso per tutti i veicoli ai parcheggi interrati ed a quelli presenti in superficie, oltre a tutti gli altri servizi (Stazione Bus, Fermata ferroviaria) è previsto solo con la svolta a destra, quindi per chi proviene dalla direzione San Canzian verso Ronchi dei Legionari, mentre è vietata la svolta a sinistra per chi prosegue la marcia in direzione opposta.

La rotatoria consente di invertire la marcia in condizioni di sicurezza e di accedere alla struttura.

Si rimane a disposizione per ulteriori precisazioni.

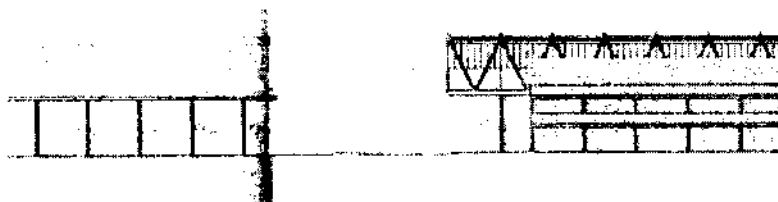
Ronchi dei Legionari 21.10.2014

Ufficio LL.PP.

Prescrizioni

1. Si rileva l'esigenza di realizzare una copertura provvisoria tra la pensilina della fermata autocorriere e l'attacco con l'accesso della passerella pedonale da realizzarsi qualora la esecuzione della prima fase del progetto non prevedesse l'attuazione del prolungamento della passerella fino alla stazione autocorriere;

2. Per le motivazioni di cui al punto precedente si chiede di realizzare l'attraversamento pedonale, con caratteristiche volte alla protezione dei pedoni, protetto con opportuna segnaletica luminosa e segna passo e/o con attraversamento rialzato tra marciapiedi fermata autocorriere e marciapiedi attacco passerella (in accordo con prescrizioni Provincia di Gorizia dd. 1.10.2014);



3. Per rendere il collettore fognario esterno all'area interessata dalla gestione del Polo intermodale si prescrive la predisposizione di progetto dello stesso, a ridosso della strada statale 14 ed esteso per l'intero fronte di intervento che ricomprende la viabilità di accesso;



Raccomandazioni

1. Realizzazione di almeno due varchi pedonali di collegamento tra l'area di parcheggio autovetture e la stazione autocorriere per consentire un percorso pedonale agevole e protetto;
2. Realizzazione di percorsi di viabilità pedonale pavimentata e provvisoria (es. autobloccanti) in collegamento tra le zone periferiche del parcheggio autovetture scoperto e il percorso pedonale stazione rfi – terminal aeroporto.
3. Previsione di modalità di manutenzione sostenibile in termini di tempi e costi per la pavimentazione in materiale stabilizzato specificamente nelle zone di maggior transito e di manovra (curve, zone di accelerazione/frenata, ecc.). Eventualmente da prevedere zone con stabilizzazione in geogriglie tridimensionali o altro sistema ritenuto idoneo;
4. Prevedere idoneo sistema di contenimento e abbattimento polveri dovute al transito dei veicoli nell'area di parcheggio scoperta (periodica bagnatura, realizzazione con materiale sciolto di pezzatura tale da non produrre polveri ecc).

Ronchi dei Legionari 5.11.2014

Ufficio Ambiente

In riferimento agli esiti della conferenza dei servizi interna indetta 27/10/2014 ai della stesura del parere da rendere da parte del Comune nella conferenza dei servizi indetta da parte di Aeroporto spa sul progetto in oggetto con la presente si ritiene utile ribadire quanto già espresso da questo Ufficio con le Osservazioni fatte proprie dalla Giunta Comunale con DG n. 71 del 26/03/2013.

In particolare oltre a rimandare al rispetto delle condizioni, delle prescrizioni stabilite dalla Regione con il Decreto n° 742 del 11/04/2014 relativo alla non assoggettabilità del progetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale, si sottolinea quanto segue:

a) Il progetto di cui trattasi riguarda unicamente lo stralcio centrale del progetto del Polo Intermodale già previsto da apposito Studio di Fattibilità del 2003 (Pag. 2-2 relazione di screening. Si ritiene necessario che l'eventuale realizzazione futura degli stralci successivi sia preceduta da procedimenti di screening ove si tratti di ipotesi assoggettabili.

b) Da progetto è previsto il riutilizzo in sito del suolo ai sensi dell'art. 185 c.1 lettera c) del Dlgs 152/2006 e s.m.i. Si richiede l'approfondimento con l'inserimento, sia tecnico che economico, dei dettagli relativi alle operazioni di caratterizzazione dei materiali di scavo in conformità al combinato

disposto dell'art. 185 c.1 lettera c) e dell'Allegato 2 al Titolo Quinto della Parte Quarta del dlgs 152/2006 e s.m.i. e delle caratteristiche dei materiali utilizzati per tombare i canali. Si ritiene inoltre opportuno precisare che il numero di punti di campionamento utili al fine della caratterizzazione dei materiali di scavo sia congruo in rapporto all'estensione dell'area oggetto dell'intervento e venga concordato con ARPA Friuli Venezia Giulia facendo eventualmente riferimento a quanto contenuto nel "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati n. 43/2006" redatto dall'APAT.

c) E' escluso il conferimento delle ceppaie delle essenze arboree espiantate e degli altri rifiuti speciali prodotti nel corso del cantiere al gestore del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati.

d) Dando atto che nella fase di cui trattasi non è al momento prevista la realizzazione di strutture recettive e/o commerciali, si ritiene comunque opportuno che nelle fasi successive di stesura del progetto vengano stimate tipologie e quantità di rifiuti urbani ed assimilati che verranno prodotti nella fase di esercizio del polo intermodale (es cestini stradali e attività di spazzamento) allo scopo di coordinare con il gestore del servizio gestione rifiuti urbani l'esecuzione futura dello stesso.

e) Le fasi successive del progetto devono essere approfondite con i dettagli relativi alla profondità dei sistemi di smaltimento delle acque reflue e delle acque meteoriche al fine della verifica del rispetto delle norme di cui all'art. 103, 104 e 113 del Dlgs 152/2006 e s.m.i. e della D.l. 04/02/1977.

f) Fatto salvo quanto previsto dal punto 2 del decreto di non assoggettabilità a VIA dell'opera emanato dalla Regione, in considerazione del fatto che lo sviluppo delle degli stralci successivi del polo intermodale comporterà necessariamente anche la chiusura degli altri pozzi di emungimento di acqua potabile a servizio dell'acquedotto di Monfalcone rientranti all'interno della fascia di rispetto di 200 metri stabilita dall'art. 94 del dlgs 152/2006 e s.m.i. e che sembrerebbero non oggetto di chiusura nel corso del progetto attuale, si ritiene opportuno richiedere al proponente uno studio di fattibilità accompagnato dal computo metrico estimativo relativo a tale adempimento.

g) In considerazione del fatto che per parte della pavimentazione del piazzale destinato alla sosta dei veicoli è previsto l'utilizzo di ghiaia, si ritiene che il monitoraggio relativo alla qualità dell'aria, già previsto al punto 3 del decreto di non assoggettabilità a VIA della Regione, debba riguardare anche le emissioni diffuse prodotte dal transito dei veicoli in tale area, provvedendo successivamente, se del caso, alla messa in opera di misure di correzione degli eventuali impatti che dovessero essere accertati sulla qualità dell'aria e non precedentemente considerati;

h) Il progetto preliminare dell'opera prevede la realizzazione di una pista ciclabile a servizio dell'area dei parcheggi il cui collegamento funzionale alla rete ciclabile esistente è però demandato allo sviluppo progettuale futuro delle aree contermini allo stralcio centrale del polo intermodale. In considerazione dell'intensità del traffico insistente sulla SS14, ~~che potrebbe pregiudicare la sicurezza delle utenze deboli della strada quali i ciclisti, si valuta la necessità, anche in considerazione che la pista ciclabile è prevista negli atti di pianificazione urbanistica dell'Ente, di prevedere che il proponente inserisca nei redigendi atti relativi alla procedura per l'affidamento dei lavori anche la realizzazione delle opere necessarie a rendere fruibile il percorso ciclabile da inserire negli elementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.~~

*) SI CHIEDE DI TENERE IN CONSIDERAZIONE 28.11.2014

Ufficio Urbanistica

In riferimento al verbale della conferenza servizi del 02.10.14, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.14/bis della L.241/90 per quanto di competenza a questo ufficio, si esprimono le indicazioni di seguito riportate.

- Nella redazione della progettazione definitiva ci si dovrà attenere alle prescrizioni:
 - indicate nel parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del FVG dd.

12.12.2013 prot.16046/01.07.10, con particolare riferimento alle condizioni sulla qualità formale ed architettonica dell'intervento;

- indicate nel Decreto di autorizzazione ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 della RFVG Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Università nr.1475 del 31.03.2014;
- indicate nel Decreto di non assoggettabilità a VIA della RFVG Direzione Centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna nr.742/SCR 1204 dell'11.04.2013;
- indicate nelle note allegate al Verbale della Conferenza Servizi dd.02.10.14 trasmesso dalla Società Aeroportuale con nota del 02.10.14 prot.2062/2014.
- La progettazione delle infrastrutture dovrà garantire quanto disposto dall'art.9/4°c., 13/4° c., 30 e 31 del P.R.I.T. vigente;
- La progettazione dei percorsi ciclabili dovrà inserirsi all'interno di un disegno che compenetri le previsioni urbanistiche sovraordinate e in corso di attuazione al fine di integrare la progettazione definitiva con gli interventi necessari al reale collegamento ciclabile dell'ambito con i nodi di interesse, attraverso l'utilizzo delle aree aeroportuali e di quelle esterne da individuarsi unitamente agli uffici comunali. Dovranno essere valutate le possibilità di attraversamento da parte dei cicli della SS.14 e della linea ferroviaria attraverso le passerelle pedonali in progetto.

Anche eventuali soluzioni di sottopassaggio da realizzare da parte di RFI contestualmente alla banchina di fermata e l'utilizzo di minime parti in proprietà alla stessa lungo la linea ferroviaria permetterebbero di realizzare percorsi funzionali al disegno complessivo sopra auspicato.

- Il posizionamento della rete fognaria di ambito andrà collocata, utilizzando i percorsi della viabilità interna, sino ad arrivare in prossimità della SS.14 per permettere a eventuali insediamenti nel sub-comparto-est di collegarsi alla rete fognaria esistente in prossimità della nuova rotonda sulla strada statale 14 utilizzando aree di proprietà pubblica;
- Il progetto individuerà appositi spazi di sosta ad uso esclusivo delle attività istituzionali del Comune;
- La progettazione provvederà a individuare i sottoservizi presenti nell'area per il collegamento razionale dei successivi sub-comparti.

- Il progetto dovrà attenersi alle indicazioni di cui al Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale con particolare riferimento ai Requisiti qualitativi dei CIMR (cap. 8.2.1.2).

Ronchi dei Legionari 23 ottobre 2014

I Responsabili

Ufficio Patrimonio rag.F. Mania'

Ufficio LL.PP. ing.G.Roda'

Ufficio VV.UU. dott.C.Calligaris

Ufficio Ambiente dott.ssa M.Barbiani

Ufficio Urbanistica geom.C.Altran

A cluster of five handwritten signatures in black ink, corresponding to the list of responsible officials. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script. The first signature is the largest and most prominent, followed by four smaller ones stacked below it.